

Ora il Castello Sforzesco è uno spettacolo per tutti

Il maniero e 6 suoi musei entrano nella rete dei monumenti e delle sale espositive alla portata delle persone con disabilità intellettive

MILANO

di **Giambattista Anastasio**

Il Castello Sforzesco e sei delle sue sale espositive entrano a far parte del progetto "Museo per tutti", un progetto ideato dall'associazione "L'abilità", in collaborazione con la Fondazione De Agostini, per consentire alle persone con disabilità intellettiva di vivere pienamente l'esperienza della visita ai luoghi della cultura e l'incontro con le opere d'arte in essi custodite. Perché tale esperienza e tale incontro si realizzino è necessario puntare sulla comunicazione, adottare una strategia comunicativa basata su due capisaldi: la semplificazione del linguaggio col quale si veicola l'arte, la sua storia e quella delle opere che ne sono testimonianza, e il ricorso a immagini e simboli.

Quanto al linguaggio, è necessario e sufficiente ricorrere a frasi semplici, senza subordinate, nella quale il soggetto sia ripetuto più volte a vantaggio della chiarezza, e usare un tono pacato, ordinario. Un linguaggio,

quello appena descritto, definito «easy to read», vale a dire: facile da leggere. Le immagini, ora. Può essere utile vedere in foto e in anteprima quello che poi si vedrà dal vivo perché questo percorso in due tempi aiuta la persona con disabilità intellettiva ad avere consapevolezza di quanto sia vero e reale quello che ha di fronte. La aiuta ad ancorarsi. I simboli ai quali ricorre il progetto "Museo per tutti" sono, invece, simboli decodificati, i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa, costituiti da un'associazione di testo, immagini e pittogrammi, e particolarmente preziosi per chi ha difficoltà a parlare e a comprendere il parlato.

Il Castello Sforzesco e i suoi musei ora fanno parte della rete di "Museo per tutti" proprio perché sono raccontati, in tutti i loro dettagli e in tutte le loro opere, in una guida realizzata secondo i dettami del linguaggio semplificato, dell'easy to read, e in una seconda guida che fa ampio ricorso alle immagini e ai simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa. "Musei per tutti" perché visitabili se-

guendo e leggendo guide alla portata di tutti. La rete di "Museo per tutti" è composta da 28 tra centri espositivi e luoghi della cultura. «Siamo molto contenti che il progetto sia arrivato al Castello Sforzesco, uno dei simboli di Milano e della sua storia – sottolinea Carlo Riva, direttore di "L'abilità" durante la presentazione delle guide –. Grazie al lavoro dalla nostra équipe in collaborazione con il servizio educativo del Castello è stato possibile rendere accessibili 6 dei musei civici e tutto il complesso monumentale del Castello. La varietà del percorso e la possibilità di svolgere la visita in autonomia consentono al visitatore di esplorare più luoghi, scoprire la storia della città e conoscere diverse tipologie di opere d'arte arricchendo così la sua esperienza di vita sociale». «Una città che rende l'arte accessibile a tutti – dichiarano gli assessori comunali Tommaso Sacchi (Cultura) e Lamberto Bertolé (Welfare e Salute) – è una città più civile, nella quale la cultura è considerata parte essenziale della vita dei cittadini e motore di crescita dell'intera comunità».

mail giambattista.anastasio@ilgiorno.net

IL NUOVO STRUMENTO

La onlus "L'abilità" ha realizzato guide per chi ha difficoltà di comprensione



Alleanza tra servizio educativo del Castello, onlus L'abilità e Fondazione De Agostini

